

Indice

Premessa

XI

Avvertenza

XVI

I trovatori

Introduzione

3

Epoche della poesia dei trovatori, p. 3 La tradizione manoscritta, p. 6 I trovatori in Europa, p. 10 La lingua dei trovatori, p. 13 La pronuncia, p. 16 Le melodie, p. 18 La versificazione, p. 20 La rima e le forme strofiche, p. 23 Generi metrici e generi poetici, p. 28

1 La fondazione

32

Guglielmo IX, p. 32 *Pos vezem de novel florir*, p. 34 Luoghi comuni, p. 36 Selezione del pubblico, p. 37 *Ab la dolchor del temps novel*, p. 39 La metafora feudale, p. 41 Caratteri dell'amore cortese, p. 42 L'amore in Provenza nel XII secolo, p. 44 Lo spazio lirico, p. 46 *Farai un vers, pos mi sonelh*, p. 49 Modi della parodia, p. 52 La questione delle origini, p. 56

2 Utopie e distopie

59

Jaufre Rudel, p. 59 *Lanquan li jorn son lonc en mai*, p. 60 Interpretazioni dell'amore lontano di Jaufre Rudel, p. 62 Marcabru, p. 64 La tesi sociologica di Köhler, p. 65 Tentativo di spostare alcune delle ipotesi di Köhler dalla produzione alla ricezione, p. 67 *L'autrier jost'una sebissa*, p. 69 Il genere della pastorella, p. 73 Marcabru parodico, p. 75

3 Onore e nobiltà

77

Continuatori di Marcabru: Cercamon e Alegret, p. 77 Bernart Marti, p. 80 *Bel m'es lai latz la fontana*, p. 80 Il compromesso cortese, p. 83 Permissivismo di

Bernart de Ventadorn, p. 84 Peire Rogier, p. 85 *Al pareysen de las flors*, p. 85 L'amore come macrometafora, p. 87 La 'scuola' di Ebles, p. 88 Posizioni alto- e piccolo-cortesi a confronto, p. 89 Giraut de Bornelh e Alfonso d'Aragona, p. 91 *Be me plairia, senh'en reis*, p. 91 La questione della nobiltà, p. 93 L'intervento di Raimbaut d'Aurenga, p. 95 *A mon vers dirai chansso*, p. 96

4 Trobar clus

100

La polemica sugli stili e la tenzone tra Raimbaut d'Aurenga e Giraut de Bornelh, p. 100 *Ara'm platz, Giraut de Borneill*, p. 100 Oscillazioni tra gli stili, p. 103 Precedenti dell'oscurità: Marcabru e i suoi seguaci, p. 105 L'oscurità piena di sensi, p. 106 La poesia morale di Peire d'Alvernhe, p. 109 *Il trobar ric* di Raimbaut d'Aurenga, p. 113 Il moralismo cortese di Giraut de Bornelh, p. 115 Fine della polemica, p. 118

5 Tristano e Carestia

120

Lirica e romanzo, p. 120 *Il Roman de Tristan* di Thomas, p. 121 Il dibattito sull'amore tra Raimbaut d'Aurenga, Bernart de Ventadorn e Chrétien de Troyes, p. 123 *Non chant per auzel ni per flor*, p. 123 *Can vei la lauzeta mover*, p. 127 *D'Amors, qui m'a tolu a moi*, p. 131 L'anti-Tristano: il *Cligès* di Chrétien de Troyes, p. 134 Carestia, p. 137 L'estro perduto di Bernart de Ventadorn, p. 138 Ortodossia cortese di Chrétien de Troyes, p. 140

6 Oltre lo spazio cortese

142

I devinalhs di Guglielmo IX, di Raimbaut d'Aurenga e di Giraut de Bornelh, p. 142 *Farai un vers de dreit nién*, p. 143 Interpretazioni del *vers* di Guglielmo, p. 145 *Escotatz... mas no say que s'es*, p. 146 Interpretazioni del *no say que s'es* di Raimbaut, p. 148 Riflessioni metapoetiche negli esordi di Raimbaut, p. 150 L'ossimoro triste-allegro e il motivo della follia, p. 153 La violazione dello spazio cortese, p. 154 *Un sonetz fatz malvat e bo*, p. 156 Le due maniere di Raimbaut, p. 159

7 Il miglior fabbro

164

Arnaut Daniel, p. 164 Il giudizio di Dante e l'interpretazione della sua poesia, p. 164 Svuotamento della metafora amorosa, p. 167 *Doutz braitz e critz*, p. 168 *Lo ferm voler qu'el cor m'intra*, p. 171 Campi concettuali in tensione nella sestina, p. 173 La lezione di Arnaut e le rime petrose di Dante, p. 174

8 La poesia e il mondo

177

Il sirventese e la poesia politica, p. 177 Peire Cardenal, p. 179 *Ab votz d'angel, lengu'esperta, non bleza*, p. 179 Anticlericalismo di Peire, p. 182 Diversi sviluppi della lirica nel Nord e nel Sud, p. 184 Bertran de Born, p. 186 *Miei sirventes vuolh far dels reis amdos*, p. 186 La guerra secondo Bertran de Born, p. 188 Raimbaut de Vaqueiras cavaliere, p. 191 *Valen marques, senher de Monferrat*, p. 192

9 Verso una vulgata cortese

198

La poesia tra i due secoli: Folquet de Marselha, Rigaut de Berbezilh, Arnaut de Maruelh, Raimon de Miraval, p. 198 L'elogio della dama in Bertran de Born, p. 201 Peire

Vidal, p. 203 *Ab l'alen tir vas me l'aire*, p. 203 Selettività linguistica e essenzialità metrica di Peire Vidal, p. 204 Sperimentazione sui generi e ricerca formale, p. 205 Lo sperimentalismo di Raimbaut de Vaqueiras, p. 206 *Kalenda maia*, p. 207 Metrica e melodia dell'*estampida*, p. 211 L'amore cortese come mito letterario, p. 212

10 Dal canto al libro

214

I grandi canzonieri e la nascita delle raccolte d'autore, p. 214 *Le vidas* e *le razos*, p. 216 La vita e l'opera dei poeti, p. 219 Gli incunaboli del canzoniere, p. 220 Le rubriche del libro di Guiraut Riquier, p. 221 *Le pastorelle*, p. 223 Connessioni interne nel canzoniere, p. 225 *Be'm degre de chantar tener*, p. 227 La *Supplicatio* a Alfonso el Sabio, p. 229 Buffoni, giullari, trovatori, trovatori laureati, p. 229 Dal poeta cortese al letterato di corte, p. 231

Appendice metrica

233

Bibliografia

237

Indice dei nomi

261